**PROGRAMMA di “Discipline prog.per il DESIGN”**

**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “VIA DELL’IMMACOLATA 47”**

**CLASSE 3°B**

**LICEO ARTISTICO Indirizzo DESIGN**

**A.S. 2020/2021**

**Prof.ssa Ersilia Cedro**

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, l’insegnamento ha alternato momenti di spiegazioni collettive, riguardo ai metodi di lavoro ed agli obiettivi da raggiungere, a spiegazioni individuali. Si è cercato comunque un’impostazione metodologica d’insegnamento più individualizzata, attraverso l’assegnazione dei lavori con vari livelli di difficoltà e coerente agli interessi, ai bisogni che gli allievi hanno dimostrato nel raggiungimento dei livelli di abilità; con un’organizzazione elastica del lavoro è stato possibile risolvere eventuali carenze che man mano si presentavano.

Gli obiettivi generali cognitivi dell’indirizzo, sia quello specifico dell’ambito disciplinare sono stati conseguiti con più che buoni risultati.

PROGRAMMA SVOLTO

– Caratteri generali:

il design, connessione fra design e discipline umanistiche (psicologia,

sociologia e antropologia), cenni di prossemica, elementi di antropometria, ergonomia e

tecnologia applicati alla progettazione di un arredo per la socialità a

– Elementi per la ricerca visuale (uso della tecnologia in maniera consapevole: google image,

pinterest e i blog di settore)

– il metodo progettuale di Bruno Munari: applicazioni operative delle fasi di

Definizione del Problema, Componenti del Problema, Raccolta Dati, Analisi Dati, come elementi

necessari e preliminari all'atto Creativo; concetto di progetto Proprio e Improprio secondo la

definizione di E.Mari.

– Catalogazione degli arredi in funzione della loro struttura: strutture a pannelli portanti o a

telaio portante.

– Affinamento degli strumenti per comunicare il progetto: Proiezioni Ortogonali, Assonometrie

Spaccati assonometrici, Esplosi assonometrici; qualità richieste: metriche, tecniche e

materiche.

– Recupero di nozioni relative a proiezioni ortogonali e assonometriche e prospettiva ed esercitazioni

applicate al disegno di oggetti.

– Il disegno per il progetto di design: introduzione alla rappresentazione degli oggetti, cenni

sulle tecniche di rilievo (strumenti di misurazione e schizzi a mano libera);

– Il disegno a mano libera come strumento di progetto e di studio: disegno e rilievo dal vero

di un oggetto di arredo e sua successiva rappresentazione con le tecniche delle proiezioni

ortogonali, e assonometriche.

– Concetto ed applicazione di Spaccato assonometrico

– Concetto ed applicazione di Esploso assonometrico

– Prospettiva Frontale, accidentale e dei punti di fuga

– Abaco dei componenti

– Dettagli costruttivi di un oggetto d'arredo

– Norme per il disegno tecnico e progettuale: scale, simbologie e convenzioni grafiche, quotatura.

– **Percorso progettuale**

– composizione finalizzata allo sviluppo della socialità a scuola

– Analisi del tema: definizione del problema e sue componenti; cenni di ergonomia e di

prossemica.

– Ergonomia delle sedute, uso della manualistica e del manichino antropometrico per la

definizione della forma degli arredi.

– Ricerca e raccolta dati, immagini e riferimenti culturali, informazioni tecniche relative al

tema di progetto (strumenti per una ricerca anche visuale: Google image, pinterest, i blog);

– Prime ipotesi creative comprendenti motivate scelte di forma, dimensioni e proporzioni in

rapporto alla funzione, all’ambiente e/o allo spazio di destinazione;

– Rappresentazione del progetto con i metodi della geometria descrittiva (piante, prospetti,

sezioni significative, viste assonometriche, viste prospettiche );

– Definizione di dettagli esecutivi con lo studio dei materiali e delle tecniche costruttive in

considerazione anche degli aspetti economici (disponibilità di mercato dei materiali e loro

standards dimensionali, dei suoi componenti industriali o semindustriali;

– Realizzazione modello tridimensionale.

08/06/2020

Prof.ssa

Ersilia Cedro